

Doc. N. **277/13**

Doc. N. **277/6**

Allegato 6

DECLASSIFICATO
Cfr. Comunicazioni del Presidente
del 17/1/2018

CON OMISSIS

~~**RISERVATO**~~

CAMERA DEI DEPUTATI - SENATO DELLA REPUBBLICA
COMMISSIONE PARLAMENTARE DI INCHIESTA
SUL RAPIMENTO E SULLA MORTE DI ALDO MORO

28 LUG. 2015

Prot. n. *887*



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione

Oggetto: annotazione di servizio

Lo scrivente, Ispettore Superiore della P.d.S Antonio Di Ruzza, in servizio presso la Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione – Divisione SCA 1, rappresenta che in data odierna, alle ore 12.05, ha contattato telefonicamente [REDACTED] il Sost. Comm. della P.d.S. DI BERARDINO Marco Liberato, nato a Bussi sul Tirno (PE) il 6.5.1956, allo scopo di acquisire eventuali dettagli informativi aggiuntivi rispetto a quanto già dichiarato, in sede di sommarie informazioni testimoniali, il 22 luglio u.s., presso la Questura di Pescara, nell'ambito delle attività delegate dalla Commissione Parlamentare di inchiesta sul sequestro e sulla morte dell'On.le Aldo Moro.

In particolare, lo scrivente ha chiesto a DI BERARDINO se le due autovetture delle Forze dell'Ordine – una vettura dei Carabinieri ed una della Polizia di Stato, entrambe con i colori di istituto - giunte in via Fani dopo circa 5/10 minuti dall'arrivo dell'autoradio "Montemario", fossero rimaste sul posto e, in caso positivo, per quanto tempo, nonché ogni altro possibile dettaglio sulle attività compiute dai suoi occupanti.

Il DI BERARDINO, oltre a confermare la presenza sull'auto dei Carabinieri di un ufficiale in divisa, ha dichiarato di non ricordare nulla in merito alla sosta delle predette auto di servizio in via Fani e su ciò che è accaduto successivamente a causa della confusione e dell'arrivo sul posto di numerose auto di servizio.

L.C.S.

Roma, 24 luglio 2015

Ispettore Superiore S.U.P.S.
Polizia di Stato
Antonio Di Ruzza